

# Cgil in leggero calo: «Crisi tamponata»

**Tesseramento.** Nel 2018 il numero degli iscritti è calato dello 0,8%, perdendo 330 persone su un totale di 43.250. L'analisi del segretario Riva: «L'edilizia è ancora in difficoltà, come il tessile e il chimico nelle piccole imprese»

**MARIA G. DELLA VECCHIA**  
LECCO

Per la Cgil il tesseramento 2018 si è chiuso con un leggero calo di iscritti ma, comunque, «in una situazione complessiva che ci soddisfa, perché in una crisi che continua a trascinarsi stiamo dando, come sindacato, un'elevata risposta di rappresentanza».

Lo ha affermato ieri il segretario generale della Cgil provinciale **Diego Riva** nel presentare alla stampa i dati dell'anno scorso e il loro confronto sul 2017.

Dati che in totale (iscritti alle diverse categorie, più disoccupati e pensionati) vedono una flessione (-0,8%, pari a 330 iscritti) su un totale di 43.250 iscritti.

## I numeri

Sulle 11 categorie di iscritti, 7 sono in crescita e 4 in calo. A calare sono la Fiom (-79, per un totale di 6.054 iscritti), la Filetem (-184, per 1.459 iscritti totali), la Filcams (-9, per 203 totali) e gli edili della Fillea (-276, per 1.715 iscritti totali). Resta in sostanza stabile lo Spi (-62 iscritti, a fronte di un totale di 24.876), mentre i disoccupati hanno 676 nuovi iscritti, 769 in meno rispetto all'anno precedente.

Crescono invece Filcams (+499, per un totale di 3.233 iscritti), Slc (lavoratori della

comunicazione, +21 per un totale di 509), Flai (+19, totale 536), Filt (+53, totale 356), Fle scuola (+109, totale 1.444), Fp (+62, totale 1.594) e Nidil, con 286 iscritti in più rispetto al 2017 e un totale di 595.

«L'edilizia - ha aggiunto Riva - è ancora in difficoltà, così il tessile e la chimica nelle piccole imprese. Il metalmeccanico, con una lieve diminuzione, conferma in sostanza un trend positivo. Siamo in un mercato del lavoro sempre più difficile, con una qualità dei contratti di assunzione non soddisfacente. Un aspetto, quest'ultimo, che a partire dall'anno scorso ci ha portati a riorganizzarci con operazioni che puntano alla massima vicinanza possibile ai territori».

Fra queste il nuovo presidio di Merate, dov'è in corso «un'implementazione delle attività, sia in senso politico che di servizi per una sede dove in un anno il patronato ha realizzato i maggiori numeri della Lombardia. Nell'economia del territorio - ha aggiunto - c'è stagnazione. C'è necessità di capire come andrà l'occupazione nei prossimi mesi».

## Nuovi contratti precari

«I livelli occupazionali si sono abbassati perché i fatturati sono calati, ma ciò non significa che le imprese stiano andando male visto che salvano i loro margini anche facendo leva su nuovi contratti precari. Servono nuove politiche, come sindacato di certo non staremo fermi».

E annuncia che nei prossimi giorni la Cgil, insieme a Cisl e Uil, in un documento unitario porterà al Governo una «proposta per la revisione del fiscal compact. Non siamo d'accordo sull'impianto della flat tax per le partite Iva con le sue aliquote al 15% e al 20%, mentre la tassazione per i dipendenti arriva fino al 47%. E' uno scoscatamento che rischia di mercificare il mondo del lavoro e che rende appetibile per le imprese abbandonare il contratto strutturato, coi suoi diritti, per passare a una tassazione di molto inferiore».

■ **Sulle 11 categorie 7 sono in crescita e 4 in diminuzione. La Fiom ha perso 79 iscritti**

■ **«I livelli occupazionali si sono abbassati perché i fatturati sono calati»**



Da sinistra Francesca Seghezzi, il segretario Diego Riva e Marina Fumagalli. FOTO MENEAGAZZO

## A Lecco e Merate lo sportello di orientamento lavoro

E' attivo da ieri nelle sedi della Cgil di Lecco e Merate il nuovo sportello di orientamento al lavoro (Sol), che servirà ad accompagnare le persone dallo stato di disoccupazione alla nuova richiesta di lavoro.

Il servizio farà affiancamento nella ricerca di lavoro, darà informazioni sui contratti nazionali e sui diversi rapporti di lavoro, aiuterà ad aggiornare il curriculum e a individuare il miglior percorso formativo in cui inserirsi per trovare lavoro.

Il Sol non fa matching fra domanda e offerta di lavoro, ma senz'altro «parlerà ai giovani, partite Iva comprese, per aiutarli ad entrare al lavoro spiegando loro opportunità, diritti e doveri. Vogliamo anche parlare con scuole e università per quei percorsi formativi utili ad avviare al lavoro».

Lo ha detto ieri il segretario generale della Cgil provinciale, **Diego Riva**, durante la presentazione alla stampa del nuovo sportello, insieme a **Francesca Seghezzi** (compo-

nente della segreteria) e a **Marina Fumagalli**, referente del Nidil e ora anche responsabile del Sol.

«Lo scopo - ha detto Fumagalli - è stare fianco alla persona in un momento difficile, aiutarla a fare chiarezza su obiettivi e limiti, dirle che può fare una formazione mirata per migliorare la sua situazione. Il Sol - ha sottolineato - agisce con le altre strutture della Cgil, perché chi è disoccupato può aver bisogno di sostegno al reddito e in ciò la vicinanza, anche fisica, dei no-



La sede della Cgil di Lecco

stri servizi aiuta in una migliore gestione delle situazioni personali».

«Il Sol - ha aggiunto Seghezzi - si collega agli adempimenti per chi è in Naspi e a quelli per il Reddito di cittadinanza, visto che il servizio invierà la 'dichiarazione di immediata disponibilità', sempre che il Governo sblocchi l'incognita su chi dovrà fare questo invio. Il servizio si collega anche al Nidil (dedicato a lavoratori atipici), perché chi si rivolge al Sol per cercare lavoro poi avrà bisogno anche del Nidil perché è verosimile che le prime offerte di lavoro arriveranno con contratti in somministrazione». **M. Del.**

## La carrozzeria della Ferrari F8 Tributo made in Fontana Group di Calolzio

### Automobilismo

L'azienda lecchese ha progettato e realizzato la parte in alluminio dell'auto presentata a Ginevra

Nuovo successo di Fontana Group, che ha interamente progettato e realizzato la carrozzeria in alluminio della nuova Ferrari F8 Tributo, presentata martedì al Salone di Ginevra. In rappresentanza del-

l'azienda di Calolziocorte guidata da Walter Fontana e partner strategico di Ferrari per tutte le auto "Gran turismo" erano presenti i due figli dell'imprenditore e vice presidenti di Fontana Group, Valentina e Stefano Fontana, con gli altri partner e col top management di Ferrari, tra cui John Elkann, Louis Camilleri e Piero Ferrari. La nuova Ferrari svelata a Ginevra ha il motore V8 più potente mai montato su una Ferrari stradale. La F8 Tributo è

la nuova berlina due posti a motore centrale-posteriore, massima espressione di questa tipologia di vettura del Cavallino Rampante. Un'auto «con caratteristiche uniche - spiega il nome, omaggia il motore V8 Ferrari più potente di sempre». Cresciuta in quel tessuto d'avanguardia nelle tecnologie e nello sviluppo di materiali innovativi dato dal mercato tedesco, Fontana Group detiene oggi un know-

how esclusivo nella deformazione dell'alluminio e degli acciai alto resistenti. Fontana Group, leader mondiale nella costruzione e produzione di carrozzerie di auto di lusso, ha iniziato la collaborazione con Ferrari nei primi anni Duemila, quando la Casa di Maranello ha scelto l'azienda lecchese come unico partner per la realizzazione di tutte le carrozzerie delle automobili Gran Turismo in produzione. **M. Del.**



La nuova Ferrari con Valentina e Stefano Fontana

# Lecco

REDLECCO@LAPROVINCIA.IT  
Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

Vittorio Colombo v.colombo@laprovincia.it, Barbara Faverio b.faverio@laprovincia.it, Gianluca Morassi g.morassi@laprovincia.it, Antonella Crippa a.crippa@laprovincia.it, Roberto Crippa r.crippa@laprovincia.it, Guglielmo De Vita g.devita@laprovincia.it, Lorenza Pagano l.pagano@laprovincia.it, Enrico Romanò e.romano@laprovincia.it.

## Caf, per il reddito di cittadinanza nessun "assalto"

**Il caso.** Non ci sono state le temute code previste ieri. La Cgil a fine giornata ha contato 180 appuntamenti

**LORENZO BONINI**

Poche code, presenze diluite e appuntamenti già gestiti o comunque assegnati.

La sfera di cristallo non dice ancora quale sarà il futuro del reddito di cittadinanza, i margini dell'efficacia e dei possibili difetti strutturali della misura più discussa dell'ultimo decennio. Certamente, in quel di Lecco, il tanto temuto effetto valanga del primo giorno non c'è stato.

Alle 8.30 di ieri mattina, orario di apertura dei centri di assistenza fiscale del capoluogo, solamente una quindicina di persone attendeva alla postazione registrazioni della Cgil. Ancora meno fuori dagli uffici Cisl, dirimpettai in via Besonda. I calcoli di fine giornata non seguono un trend diverso: alle 10.30 la sola Cgil ne conterà un'ottantina, mentre saranno in tutto 180 gli appuntamenti fissati al termine della giornata.

**Presto per fare calcoli**

Significa forse che la platea lecchese è più ristretta di altre? Forse, ma è ancora presto per dirlo, come conferma anche il responsabile del centro assistenza fiscale Cgil, **Michèle Cannella**: «Lecco è una provincia a vocazione industriale: rispetto ad altre realtà lombarde, magari vocate al terziario, ha vissuto scom-

pensi sociali più alti. Non mi stupirei che le nostre cifre risultino alla fine proporzionalmente superiori di altri territori lombardi».

Insomma, conviene attendere prima di tracciare i primi bilanci. Anche perché, è questa non è una proiezione ma un dato certo, tremila lecchesi hanno comunque già in ma-

■ Il tanto temuto effetto valanga del primo giorno non c'è stato negli uffici di Lecco

■ Sono tremila i lecchesi che hanno una certificazione Isee inferiore a 9.300 euro

no una certificazione Isee inferiore a 9300 euro.

«Occorre anche considerare che, come sindacato, ci siamo anche portati molto avanti nei mesi scorsi - prosegue Cannella - le operazioni di produzione dell'Isee sono state anticipate di un mese e mezzo. Persino agli appuntamenti per inviare poi la do-

manda era stata concessa martedì una finestra di prenotazione».

Certo è che martedì, la vigilia del fatidico 6 marzo, la tensione tra i sindacati era piuttosto palpabile. In casa Cisl, l'ordine tassativo era di passare ogni comunicazione ufficiale con i media al livello regionale. Quanto alla Cgil, erano già pronti in trincea 18 dipendenti (tra tutte le sedi provinciali) solo sul tema reddito di cittadinanza. Ciononostante, va detto, il colpo d'occhio delle code mattutine non c'è stato. Tra i presenti in mattinata di fronte allo sportello di registrazione della Cgil, c'erano comunque molti stranieri, e questo è già un primo dato, dal momento che la platea teorica di riferimento non ne comprendeva in media più del 5%.

**La documentazione richiesta**

Le tempistiche di smaltimento della pur esigua fila erano per la verità piuttosto rapide. A ciascuno dei richiedenti veniva domandato conto del possesso o meno della documentazione Isee, della presenza in famiglia di un dimissionario volontario da lavoro, o ancora dell'acquisto di un'auto negli ultimi sei mesi. Tolti questi elementi (gli unici realmente dirimenti per la progressione della domanda



In attesa davanti al Caf della Cgil, in via Besonda, anche molti immigrati  
FOTO MENEGAZZO

**Come funziona**

### Le risposte entro la fine di aprile

**La domanda ai centri di assistenza fiscale e alle Poste, è solo il primo passaggio. E poi? Quando arriverà la famosa card gialla del reddito di cittadinanza? Toccherà poi all'Inps a fine aprile comunicare al soggetto l'approvazione della domanda e, una manciata di giorni dopo, il ritiro della card alle Poste e, di fatto, le prime possibili spese. Un**

**mese dopo, sarà infine il Centro per l'impiego a richiamare il soggetto per firmare la disponibilità del Patto per il Lavoro. Quali sono i numeri lecchesi finora? A livello regionale, la sola Cisl ha erogato, da inizio anno, circa 46mila Isee, la metà dei quali è compatibile con la fascia individuata dal reddito di cittadinanza. Lecco, fatti i dovuti calcoli, ne conta circa tremila, ma quasi il doppio potrebbe accedere al reddito di cittadinanza nei mesi successivi.**

**Le simulazioni di qualche settimana fa parlavano di una platea di circa ottomila persone.**

di reddito), si passava semplicemente a fissare l'appuntamento vero e proprio nei giorni successivi. «A quel punto, si tratterà di fornire molti dati ed elementi, e non è detto che tutti avranno accesso automatico alla misura di welfare - ha proseguito Cannella - anche perché chi farà la domanda accetterà anche che l'Inps e tutti gli altri enti preposti possano effettuare tutti i controlli che vogliono. Un dato di giustizia, ma non banale e credo nemmeno compreso a fondo dalla platea di quanti si apprestano a chiedere il reddito di cittadinanza».

**IN PRIMA LINEA IL CAF ACLI**

## «Non aspettiamo grossi numeri. Restiamo una provincia ricca»

Uno dei riferimenti territoriali per le pratiche fiscali in genere è costituito dalle Acli, il cui personale si è mobilitato nella sede centrale e nelle varie dislocazioni territoriali per far fronte alle richieste dei cittadini. Che, però, sono state so-

stanzialmente meno di quelle che ci si attendeva.

«Abbiamo gestito questa partita, come facciamo con la maggior parte dei nostri servizi, fissando appuntamenti negli uffici di Lecco e nei recapiti esterni, per evitare di avere code e gente che aspetta per ore, ma in realtà non abbiamo regi-

strato affollamenti in nessuna delle nostre sedi - ci ha spiegato Giovanni Pozzi, responsabile del centro di assistenza fiscale delle Acli lecchesi -. Di fatto, abbiamo lavorato giusto con le persone che avevano prenotato. Del resto, tutti gli interessati si sono portati avanti nelle scorse settimane, con la predisposi-

zione dell'Isee in particolare».

Nel complesso, comunque, non ci si attendono numeri particolarmente importanti. «I dati a livello nazionale dicono che Lecco è tra le ultime dieci province, come bacino di soggetti potenzialmente fruitori. Quindi, già questo dice molto sul fatto che siamo un territorio a basso tasso di disoccupazione. Del resto, abbiamo due centri per l'impiego e due sedi dell'Inps che lavorano su questo tema. Non mi aspetto quindi numeri grandissimi: qualche decina di persone».

Tra queste, sicuramente molte di quelle che le Acli già seguono per gli altri strumenti

di sostegno al reddito, come i bonus casa, elettrico e idrico.

«Al di là delle situazioni un po' al limite, come quelle con presenza di disabilità, di detenzione che impedisca il lavoro, il riscontro sarà contenuto, anche perché i vincoli sono stringenti - ha spiegato Giovanni Pozzi. Basti pensare alla limitazione sugli extracomunitari: tanti avrebbero potuto avere i requisiti, salvo l'obbligo della presenza in Italia da lungo tempo».

«Anche per questo - ha concluso - per la maggior parte abbiamo gestito pratiche di cittadini italiani».

**C. Doz.**



Lo sportello Acli



## Niente file alle Poste È un giorno normale

**Viale Dante.** Agli sportelli pochissime richieste  
Ma chi è interessato preferisce non farlo sapere

**CHRISTIAN DOZIO**

La paventata corsa al reddito di cittadinanza non si è concretizzata, ieri, nel temuto assalto agli uffici postali. Così come nei Caf di Acli e sindacati, l'afflusso è stato assolutamente regolare. Anzi, in alcuni casi è parso anche inferiore al solito. Probabilmente, per il timore di dover far fronte a lunghe code vista l'apertura dei termini per la presentazione delle domande, chi ha potuto ha spostato le proprie incombenze agli sportelli postali a un altro momento.

Alle Poste di viale Dante negli orari di apertura le operazioni si sono svolte senza ostacoli particolari: i cittadini si sono messi ordinatamente in coda, aspettando il loro turno, per il quale i tempi di attesa non sono stati superiori rispetto al solito. Lo stesso allo sportello di corso Emanuele Filiberto, dove la mattinata è scivolata via senza disagi per gli utenti.



Una giornata di normalità alle Poste di viale Dante

trovano molte. Anzi, alla vista di taccuino e penna è più la voglia di alzare i tacchi che di fermarsi a fare due chiacchiere. Tanti, come per l'egiziano residente in Valle San Martino che non avendo un'occupazione e dipendendo dallo stipendio della moglie spera di poter accedere al sussidio, sperano in questo modo anche di avere più facilità nel trovare un posto di lavoro.

Altri, invece, si trovano alle prese con situazioni anche provvisorie (ad esempio la detenzione del coniuge che rappresentava la fonte di reddito principale del nucleo familiare, come nel caso di una famiglia lecchese) che sperano di riuscire a superare in questo modo.

In ogni caso, la possibilità di ottenere il sussidio istituito dal Governo gialloverde non ha causato difficoltà, almeno nella prima giornata.

«Sicuramente di cittadini che hanno bisogno di una mano ce ne sono anche nel nostro territorio - ha commentato il presidente delle Acli di Lecco,

**Luigi Panzeri** -. Lo vediamo nei nostri patronati, ai quali si rivolgono tante persone che fanno fatica. Certo, per capire quanti saranno i lecchesi che effettivamente potranno accedere al reddito di cittadinanza sarà necessario attendere, perché i requisiti richiesti sono precisi e vincolanti. In ogni caso, pur essendo quello lecchese un territorio ricco di richieste ce ne saranno, perché il disagio da noi non è sconosciuto».

**Le info**

A organizzare un servizio di assistenza telefonica, per agevolare gli interessati, è anche il Centro per l'impiego della Provincia di Lecco, che dopo aver dedicato due giornate informative al tema del reddito di cittadinanza ha deciso di mettere a disposizione un operatore che fornirà le informazioni più approfondite. In questo caso, lo sportello telefonico sarà attivo dal 14 marzo, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12. Il numero da comporre è 0341/295531.

## Uno sportello telefonico al Centro per l'impiego

Dopo aver dedicato due giornate informative sul reddito di cittadinanza, il Centro per l'impiego della Provincia di Lecco (con sede in corso Matteotti) fornirà anche un servizio di assistenza telefonica con un operatore dedicato per fornire a tutti gli interessati le informazioni più approfondite.

A comunicarlo, lo stesso

ente di villa Locatelli, che si porta quindi avanti sulle tempistiche di quella che sarà poi la chiamata al lavoro di quanti avranno già ricevuto a fine aprile l'ok dell'Inps per la ricezione della card gialla.

Il passaggio che riguarderà il famoso patto per il lavoro, e quindi l'opera degli altrettanto celebri navigator, sarà probabilmente il più delicato

dell'intero assetto della misura welfare.

Dalla rapidità nel gestire le varie disponibilità al lavoro (e quindi anche le relative offerte da parte privata), dipenderà la tenuta finanziaria e strutturale del reddito di cittadinanza. Ecco perché il servizio diretto da **Roberto Panzeri**, gioca d'anticipo su possibili richieste e domande dell'utenza.

Lo sportello telefonico sarà attivo dal 14 marzo dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 al numero 0341 295531.

**L. Bon.**

**In provincia**

Un po' più di movimento all'ufficio di Calolzio, dove però l'affollamento è una caratteristica "irrinunciabile", una costante praticamente sempre, indifferentemente dal giorno della settimana e dal periodo dell'anno. Nessun problema si è riscontrato anche a Olginate e ad Airuno, dove l'afflusso di cittadini è risultato assolutamente nella norma.

Di persone che abbiano voglia di raccontare la loro situazione, quella di disagio economico che li ha spinti a farsi avanti nel tentativo di ottenere questo sostegno, non se ne

**PUNTO FOCUS**

...Fabbrica dal 1978

**APERTURA SHOW-ROOM  
SOLO SABATO  
DALLE 9.00 ALLE 12.00  
E DALLE 14.30 ALLE 19.00  
IN SETTIMANA  
SALVO APPUNTAMENTO  
CHIAMANDO IL 339.4098127**

**CAMINETTI  
STUFE  
CALDAIE LEGNA/PELLET  
FORNI  
BARBACUE  
INSERTI**

**SEDE SHOW-ROOM E PRODUZIONE  
PEREGO-LC - VIA RONCADA 8/C - TEL.039.5311371 - FAX 039.5313489**

**puntofocus.com - edilperegolineamarmo.com**

CAMINETTI



Linea Marmo

**ROTTAMAZIONE CONTO TERMICO 65%**



## **Ancora un anno negativo per il tesseramento al sindacato**

### **Al via da oggi un nuovo servizio dedicato ai disoccupati**

LECCO - E' proseguito anche nel 2018 il trend di diminuzione degli iscritti alla Cgil di Lecco: il sindacato chiude l'anno con **43.250 tesserati**, 330 in meno rispetto a quelli registrati nel 2017, anno che a sua volta aveva fatto registrare una diminuzione di 61 tessere sul 2016, quando gli iscritti erano 43641 (161 in meno sul 2015).

“In una situazione ancora complessa sul mercato del lavoro, la crisi continua a trascinarsi e lo vediamo dal numero degli iscritti - spiega il segretario provinciale **Diego Riva** - ci sono categorie ancora in sofferenza, dove ci sono state molte uscite di aziende senza il ricambio con nuove imprese. Nonostante questo, il tesseramento tiene e ne siamo comunque soddisfatti”.

### **L'edilizia soffre ancora, bene il commercio**

A subire il colpo è ancora l'edilizia (-276 tesserati) il settore chimico e quello tessile (-184 tesserati) e metalmeccanico (-79 tesserati). Al contrario il numero di iscritti alla sigla dedicata ai lavoratori del commercio, la Filcams, fa l'exploit con ben 499 iscritti in più rispetto al 2017.



CATEGORIE	iscritti al 31/12/17	conferme 1/1/18	tot. nuovi	TOTALE ISCRITTI	differenza 2017-2018	differenza 100%
FIOM	6.133	4.819	1.235	6.054	-79	-1,3%
FILCTEM	1.643	1.247	212	1.459	-184	-11,2%
SLC	488	403	106	509	21	4,3%
FILLEA	1.991	1.224	491	1.715	-276	-13,9%
FLAI	517	363	173	536	19	3,7%
FILT	303	215	141	356	53	17,5%
FILCAMS	2.734	1.780	1.453	3.233	499	18,3%
FISAC	212	174	29	203	-9	-4,2%
FLC-SCUOLA	1.335	1.200	244	1.444	109	8,2%
FP	1.532	1.284	310	1.594	62	4,0%
NIDIL	309	0	595	595	286	92,6%
<b>TOT. ATTIVI</b>	<b>17.197</b>	<b>12.709</b>	<b>4.989</b>	<b>17.698</b>	<b>501</b>	<b>2,9%</b>
DISOCCUPATI	1.445	0	676	676	-769	-53,2%
SPI	24.938	23.507	1.369	24.876	-62	-0,2%
<b>TOT. GENERALE</b>	<b>43.580</b>	<b>36.216</b>	<b>7.034</b>	<b>43.250</b>	<b>-330</b>	<b>-0,8%</b>

“C’è stata una ripresa delle assunzioni - ha proseguito Riva - ma ancora pochi sono i contratti stabili”. Non a caso crescono gli iscritti al Nidil, sigla dedicata al mondo dei precari, delle partite Iva e dei Cococo, che dallo scorso anno ha una struttura sindacale specifica, così come per le altre sigle.

Negli stessi uffici di Nidil, è stato avviato proprio in questi giorni un nuovo servizio dedicato in particolare ai disoccupati, lo Sportello di Orientamento al Lavoro.

## Il nuovo sportello

“Cerchiamo di dare tutte le informazioni necessarie all’utente per cogliere le opportunità che ci sono sul mercato del lavoro, le attività formative per consentirgli di riqualificarsi e avere maggiori possibilità di reinserimento - spiega **Marina Fumagalli** di Nidil e oggi referente del nuovo servizio- Lo sportello si interfaccia con le altre strutture della Cgil per

dare supporto all'utente in tutte le sue necessità".

Il servizio è attivo nelle sedi Cgil di Lecco e Merate. "Non sostituisce il lavoro dei Centri per l'impiego - precisa **Francesca Seghezzi** della segreteria Cgil - è un punto informativo dove una persona disoccupata, o un giovane in cerca di lavoro, può trovare tutta l'offerta formativa presente in provincia. Lo sportello mette in relazione tutti gli enti accreditati per la formazione professionale, offrendo all'utente un elenco aggiornato di tutti i corsi che il territorio può offrire".

## Pochi in fila nel primo giorno di ricezione delle domande per il Reddito di Cittadinanza

### La richiesta può essere fatta online, in Posta e ai Caf

LECCO - La tanto temuta ressa agli sportelli non c'è stata, almeno a Lecco: l'esordio del Reddito di Cittadinanza procede in modo ordinato nel primo giorno di ricezione delle domande per ottenere il sussidio.

Niente code in mattinata alle Poste di via Dante, nessuna calca neanche ai Caf dei sindacati in via Besonda.



“Ci siamo portati avanti” spiega **Massimo Cannella**, direttore del Centro Servizi Finanziari della CGIL di Lecco.

## In un solo mese elaborati 1500 Isee

“Abbiamo aperto da ieri, lunedì alle 3, la possibilità di fissare l'appuntamento e alcuni sono già stati calendarizzati. Le richieste verranno infatti elaborate solo su appuntamento - spiega il referente del Caf - ma già metà gennaio abbiamo informato gli utenti della possibilità di richiedere l'Isee presso i nostri uffici. Il grosso delle persone che da oggi verrà a presentare domanda ha già in mano questo documento ed è a conoscenza se l'Isee rientra nei parametri. Nel solo mese di febbraio abbiamo prodotto ben 1500 dichiarazioni Isee”.



Massimo Cannella - CAF Cgil

Gli addetti del CAF in queste settimane sono stati formati appositamente sull'argomento, spiega Cannella, “abbiamo aumentato le postazioni che in modo esclusivo si occupano del reddito di cittadinanza, complessivamente 13 distribuite sulle nostre 13 sedi e abbiamo intenzione di aggiungerne altre cinque. In queste settimane cerchiamo di attenzionare al massimo i nostri uffici ma è un servizio che resterà anche in futuro”.

## Allo sportello

L'operatore allo sportello verifica se l'utente ha i requisiti per ottenere il sussidio a partire dall'Isee che deve essere inferiore ai 9.360 euro, altri parametri da prendere in considerazione sono il patrimonio mobiliare e immobiliare, il reddito familiare, se nessun componente della famiglia è disoccupato a seguito di dimissioni volontarie nei 12 mesi precedenti alla domanda, se non sono stati acquistati autoveicoli nuovi nei sei mesi precedenti.



“Una cosa importante, di cui l'utente deve tenere conto - ha concluso Cannella - è che la richiesta per il reddito di cittadinanza prevede anche l'autorizzazione da parte del richiedente di essere sottoposto a controlli da parte delle autorità preposte rispetto a quanto dichiarato”.

## Il Centro per l'impiego

Dopo aver dedicato due giornate informative sul Reddito di cittadinanza, il Centro per

l'impiego della Provincia di Lecco fornirà un servizio di assistenza telefonica con un operatore dedicato per fornire a tutti gli interessati le informazioni più approfondite.

Lo sportello telefonico sarà attivo **dal 14 marzo dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00 al numero 0341 295531.**

+ 0

Lecco, 06 marzo 2019 | [ECONOMIA](#)

## Stabili le iscrizioni alla Cgil di Lecco: "rappresentanza elevata"

*Nel 2018 sono stati 43250 i tesserati, di essi 17698 sono lavoratori attivi.*



06 marzo 2019

*Giuliano di Toledo*

[CERCA](#)



Numeri stabili per quanto riguarda i tesseramenti 2018 della Cgil di Lecco. L'anno si è infatti chiuso con 43250 iscritti, con un lieve calo di 330 rispetto all'anno precedente, ma con una crescita dei tesserati attivi che sono aumentati di 501 raggiungendo i 17698.

Dati che lasciano soddisfatto il segretario provinciale Diego Riva: "Il mantenimento del numero di iscritti in una situazione complessa come quella attuale, con la crisi che si trascina, ci permette di dare risposte di rappresentanza elevata. Andando ad analizzare i singoli settori i numeri ci confermano le difficoltà di ripartenza nell'edilizia, delle piccole e medie imprese del tessile, settore in cui c'è una perdita costante di aziende, e del chimico. Nel metalmeccanico registriamo una lieve diminuzione ma il numero degli iscritti resta costante e importante".

## TESSERAMENTO 2018

CATEGORIE	iscritti al	conferme	tot.	TOTALE	differenza	differenza
	31/12/17	1/1/18	nuovi	ISCRITTI	2017-2018	100%
<u>FIOM</u>	6.133	4.819	1.235	6.054	-79	-1,3%
<u>FILCTEM</u>	1.643	1.247	212	1.459	-184	-11,2%
<u>SLC</u>	488	403	106	509	21	4,3%
<u>FILLEA</u>	1.991	1.224	491	1.715	-276	-13,9%
<u>FLAI</u>	517	363	173	536	19	3,7%
<u>FILT</u>	303	215	141	356	53	17,5%
<u>FILCAMS</u>	2.734	1.780	1.453	3.233	499	18,3%
<u>FISAC</u>	212	174	29	203	-9	-4,2%
<u>FLC-SCUOLA</u>	1.335	1.200	244	1.444	109	8,2%
<u>FP</u>	1.532	1.284	310	1.594	62	4,0%
<u>NIDIL</u>	309	0	595	595	286	92,6%
<b>TOT. ATTIVI</b>	<b>17.197</b>	<b>12.709</b>	<b>4.989</b>	<b>17.698</b>	<b>501</b>	<b>2,9%</b>
<u>DISOCCUPATI</u>	1.445	0	676	676	-769	-53,2%
<u>SPI</u>	24.938	23.507	1.369	24.876	-62	-0,2%
<b>TOT. GENERALE</b>	<b>43.580</b>	<b>36.216</b>	<b>7.034</b>	<b>43.250</b>	<b>-330</b>	<b>-0,8%</b>



Al centro della riflessione della Cgil anche gli attuali sviluppi economici e occupazionali: "Il mercato del lavoro è sempre più complesso. L'occupazione lo scorso anno ha avuto trend positivo, ma la qualità delle assunzioni non è soddisfacente, continuano a essere privilegiati contratti precari. C'è necessità di capire come sarà il nostro territorio nei prossimi mesi sotto il profilo occupazionale".

E per dare una scossa anche la Cgil propone la ripartenza degli investimenti per le infrastrutture: "Se chiudi il ponte di Paderno causando una situazione di emergenza non si può intervenire con gli stessi tempi del ponte di Annone. Lasciamo stare la Lecco-Bergamo, dove tutto è fermo. Aspettiamo che qualcuno intervenga e dia risposte".

ULTIMI ARTICOLI ▶



*I nostri video*



Alla Nostra Famiglia c'è un nuovo "dottore": il messaggio di Valentino Rossi

[TUTTI I VIDEO ▶](#)

*Articoli più letti*

[CAMMINA CON NOI](#)



Dal Cainallo al Rifugio Brioschi sulla vetta del Grignone (Via della Ganda)

[CAMMINA CON NOI](#)



Dall'Alpe di Paglio al Rifugio Santa Rita, tra la Val Varrone e la Val Biandino

[CAMMINA CON NOI](#)



Alla scoperta della Val Vicima e del Rifugio Bernasca

[PROVINCIA](#)



Sopralluogo ad Annone: arrivano le travi; sarà pronto il 30 aprile

*Ritrovaci su Facebook*



## Link Utili

- ▶ [Avvisi Comunità Pastorale Beato Mazzucconi e Beato Monza](#)
- ▶ [La webcam del Grignone al Rifugio Brioschi](#)
- ▶ [Webcam dai Piani di Bobbio](#)
- ▶ [Sali sul Campanile di Lecco](#)
- ▶ [Comune di Lecco](#)
- ▶ [Provincia di Lecco](#)
- ▶ [Info Montagna Sicura](#)
- ▶ [Ospedali di Lecco](#)
- ▶ [Decanato di Lecco](#)
- ▶ [Decanati e Parrocchie](#)

## Alpi Media Group

- ▶ [Valseriana News](#)
- ▶ [Valtellina News](#)
- ▶ [Como Live](#)

## Caleidoscopio

**6 Marzo** 1975 in Italia la maggiore età viene abbassata da 21 a 18 anni

## Social



© 2014  [resegoneonline.it](http://resegoneonline.it)

Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Lecco al n. 3/2010, con disposizione del 15/09/2010.

Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v.

Sede legale: Viale L.Borri 109 Varese

Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348

[redazione@resegoneonline.it](mailto:redazione@resegoneonline.it)

■

[Credits](#)

